Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 19 giugno 1985

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVERTENZA

In data odierna è pubblicato anche il n. 143-bis riservato alla Corte costituzionale

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 29 maggio 1985.

Modificazioni al regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico connessi con le corse dei cavalli (Totip).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496, che riserva all'Unione nazionale incremento razze equine (U.N.I.R.E.) l'esercizio dei concorsi pronostici previsti dal decreto legislativo stesso, quando siano connessi con manifestazioni sportive organizzate o svolte sotto il controllo dell'ente predetto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1962, n. 806, che dispone che ogni concorso pronostici è disciplinato da apposito regolamento;

Visto l'art. 52 del predetto decreto del Presidente della Repubblica, che dispone che i regolamenti per l'organizzazione e l'esercizio delle attività di gioco riservate all'U.N.I.R.E. a mente del citato art. 6 del decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496, sono approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visto il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico connessi con le corse dei cavalli (Totip), esercitati dall'Unione nazionale incremento razze equine (U.N.I.R.E.), approvato con decreto ministeriale del 20 luglio 1979, modificato con decreti ministeriali del 9 dicembre 1980, del 31 agosto 1981, del 7 marzo 1983 e del 30 giugno 1984;

Ritenuta l'opportunità di modificare il suddetto regolamento;

Decreta:

Il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico connessi con le corse dei cavalli (Totip), esercitati dall'Unione nazionale incremento razze equine (U.N.I.R.E.), è modificato come segue:

Art. 1 - il terzo comma è sostituito dal seguente:

« Le ricevitorie autorizzate debbono essere contraddistinte da apposite insegne con le caratteristiche stabilite dal gestore ed esposte al pubblico sia all'esterno che all'interno dei locali ».

Art. 16 - è sostituito dal seguente:

« E' ammessa la partecipazione al concorso con speciali schede che consentono di effettuare giocate plurime sino ad un massimo di 648 colonne, mediante due diversi tipi di sistema, denominati rispettivamente « sistema integrale » e « sistema a riduzione logica per accoppiate ». L'ente gestore si riserva la facoltà di stabilire il limite minimo delle giocate consentito con una sola scheda.

Le schede recano le indicazioni più sotto specificate relative ai due diversi tipi di sistema e sono composte da tre parti (figlia-spoglio-matrice).

La partecipazione al concorso può risultare altresì da schede distribuite dall'ente gestore compilabili con apposite macchine elettroniche in dotazione alle ricevitorie. Su dette schede è ammessa la compilazione di colonne singole (minimo 2) o di colonne sistemistiche, purché sia chiaramente indicato il numero di colonne giocate ed i bollini applicati corrispondano all'importo delle poste dovute ».

Art. 17 - all'ultimo comma è aggiunto il seguente periodo:

« Si intendono altresì comprese nel conteggio delle combinazioni le varianti relative a corse dichiarate non valide dal gestore ai fini del concorso: in tale ipotesi le varianti giocate nelle corse non valide consentiranno di moltiplicare il numero delle vincite ottenute ».

Art. 18 - nel primo comma la dicitura « non superiore a 512 » è sostituita dalla seguente: « non superiore a 648 ».

Art. 20 - nel primo comma, la dicitura « non superiore a 512 » è sostituita dalla seguente: « non superiore a 648 ».

Art. 20 - all'ultimo comma è aggiunto il seguente:

« Per il caso di varianti relative a corse dichiarate non valide ai fini del concorso, valgono le stesse norme di cui all'ultimo comma dell'art. 17 ».

Art. 22 - è sostituito dal seguente:

« Le tre parti della scheda sistemistica sulle quali viene formulato il pronostico, all'atto del versamento delle poste, devono essere convalidate mediante l'applicazione, a cura del ricevitore, di uno speciale bollino composto di tre parti, contrassegnato su ogni parte dal medesimo numero progressivo e recante l'indicazione della sua validità per le sole giocate sistemistiche.

E' consentita la convalida di schede sistemistiche superiori a 648 colonne e sino ad un massimo di 4096 colonne soltanto presso gli uffici di zona e subzona del gestore, utilizzando uno speciale bollino da sistema con le caratteristiche sopra descritte ma di colorazione diversa. Tale convalida deve intendersi estesa a tutti i tipi di sistema previsti dall'art. 16.

Schede da sistema integrale possono essere convalidate mediante l'applicazione di uno, due tre o quattro bollini ottupli di cui all'art. 15 del presente regolamento, ove siano utilizzate per giocate rispettivamente di 8, 16, 24 o 32 colonne. Per tali schede valgono le norme di cui al secondo e terzo comma dell'art. 15 predetto ».

Art. 33 - i primi due periodi sono sostituiti dai seguenti:

« Il pagamento dei premi verrà effettuato, a favore ed a spese dell'esibitore del tagliando n. 1 (figlia) con le modalità stabilite dall'ente gestore e pubblicate nel Bollettino ufficiale recante le quote definitive dei premi di ogni concorso. Tale pagamento avverrà previo ritiro del tagliando predetto, escluso qualsiasi equipollente ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 maggio 1985

Il Ministro: VISENTINI

NOTE

Nota al titolo:

Il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico connessi con le corse dei cavalli (Totip) è stato approvato con decreto ministeriale 20 luglio 1979 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 30 luglio 1979).

Esso è stato modificato con:

decreto ministeriale 9 dicembre 1980 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 337 del 10 dicembre 1980);

decreto ministeriale 31 agosto 1981 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 31 agosto 1981);

decreto ministeriale 7 marzo 1983 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 7 marzo 1983);

decreto ministeriale 30 giugno 1984 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 14 luglio 1984).

Le modifiche apportate dal decreto qui pubblicato si riferiscono tutte al testo originario del regolamento (decreto ministeriale 20 luglio 1979), non riguardando esse norme modificate con i quattro successivi decreti ministeriali.

Nota alla modifica dell'art. 17 *del regolamento*:

Si trascrive l'intero testo dell'ultimo comma dell'art. 17 del regolamento, come risultante a seguito della modifica qui pubblicata:

« Qualora il partecipante, invece di indicare segni differenti di varianti, ripeta nelle caselle per il medesimo evento due o tre volte lo stesso segno, i segni ripetuti si considerano come pronostici fissi, e il sistema si intende moltiplicato per le volte in cui la ripetizione è avvenuta, sempreché il numero delle colonne risultanti corrisponda al numero di poste coperto dai bollini di convalida. *Si intendono altresì comprese nel conteggio delle combinazioni le varianti relative a corse dichiarate non valide dal gestore ai fini del concorso: in tale ipotesi le varianti giocate nelle corse non valide, consentiranno di moltiplicare il numero delle vincite ottenute* ».

Nota alla modifica dell'art. 18 *del regolamento*:

Si trascrive il testo del primo periodo del primo comma dell'art. 18 del regolamento, come risultante a seguito della modifica qui pubblicata:

« Ogni scheda da *sistema integrale* partecipa al concorso con tante colonne quante ne risultano dal calcolo combinatorio in base alle varianti doppie e triple indicate sul tagliando racchiuso nell'archivio, sempre che il numero delle colonne stesse sia uguale o inferiore al totale complessivo delle poste liquidate sulla scheda, in ogni caso *non superiore a* 648 ».

Nota alla modifica del primo comma dell'art. 20 *del regolamento*:

Si trascrive il testo del primo periodo del primo comma dell'art. 20 del regolamento, come risultanti a seguito della modifica qui pubblicata:

« Ogni scheda a riduzione logica partecipa al concorso con tante colonne quante ne risultano, dal computo anzidetto, sul tagliando racchiuso nell'archivio, sempreché il numero delle colonne stesse sia uguale o inferiore al totale complessivo delle poste liquidate sulla scheda, in ogni caso *non superiore a* 648 ».

Nota alla modifica dell'art. 33 *del regolamento*:

Si trascrive il testo dell'intero art. 33, come risultante a seguito della modifica qui pubblicata:

« *Il pagamento dei premi verrà effettuato, a favore ed a spese dell'esibitore del tagliando n.* 1 (*figlia*) *con le modalità stabilite dall'Ente gestore e pubblicate nel Bollettino ufficiale recante le quote definitive dei premi di ogni concorso. Tale pagamento avverrà previo ritiro del tagliando predetto, escluso qualsiasi equipollente.* Qualora il vincitore non sia in grado di produrlo, il pagamento del premio può essere disposto, decorso il termine di decadenza di centottanta giorni di cui all'art. 34, sempre che esistano ampi ed obiettivi elementi di identificazione dell'effettivo avente diritto, risultanti dalle iscrizioni apposte sulla parte di scheda in possesso dell'ente gestore. ».

(3254)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Misure dirette a fronteggiare le situazioni di emergenza connesse agli incendi boschivi in Sardegna. (Ordinanza n. 556/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, nella legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il telegramma del presidente della giunta regionale della Sardegna n. 01375/GAB del 7 giugno 1985 con il quale si rappresenta l'assoluta necessità di interventi eccezionali per lo spegnimento degli incendi boschivi scoppiati in varie zone del territorio dell'isola e di emanare le necessarie misure per scongiurare il reiterarsi di situazioni, che danneggiano l'ambiente della isola e discreditano l'immagine degli organi preposti alla prevenzione degli incendi, specialmente quando il verificarsi di questi e previsto e fondatamente prevedibile;

Vista la lettera n. 1875/03/30/S/46 del 7 giugno 1985 con la quale la Direzione generale della protezione civile del Ministero dell'interno, nel comunicare che vasti incendi boschivi in Sardegna hanno già impegnato tutte le forze disponibili del comando provinciale dei vigili del fuoco di Cagliari, rappresenta l'opportunità di un efficace coordinamento ed adeguato incremento delle strutture operative statali tenute a concorrere allo spegnimento degli incendi;

Tenuto conto che la regione Sardegna non ha emanato la prevista normativa in materia di prevenzione ed intervento in caso di incendi boschivi, e di conseguenza permane la situazione di emergenza degli anni decorsi;

Considerato che nello scorso anno, anche per effetto delle misure eccezionali disposte con l'ordinanza n. 269/FPC/ZA del 27 giugno, 1984, si è conseguito un ottimo risultato che ha ridotto la superficie boscata percorsa dal fuoco nella regione Sardegna da Ha 45.149 del 1983 a Ha 1.447 del 1984, e che la massa legnosa distrutta o danneggiata si è ridotta nel 1984 del 75% rispetto all'anno precedente (dati ISTAT rilevati dal comunicato emanato il 6 giugno 1985);

Ravvisata, pertanto, la necessità di intervenire anche nella cennata stagione estiva sia per salvaguardare il patrimonio boschivo che per assicurare maggiore tutela alla pubblica e privata incolumità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per far fronte alle straordinarie esigenze connesse al ripetersi di incendi boschivi di notevole estensione in Sardegna si autorizza, per il periodo 15 giugno-31 agosto 1985:

a) il Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, a richiamare, in deroga al divieto di assunzione previsto dall'art. 7 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, e per ognuno dei periodi di giorni venti intercorrenti dal 15 giugno 1985 al 31 agosto 1985, fino a quattrocentocinquanta vigili del fuoco inseriti negli appositi elenchi dei vigili del fuoco volontari dei comandi provinciali della Sardegna.

Delle predette unità, non meno di duecentocinquanta saranno impiegate nelle quattro basi operative regionali affidate alla responsabilità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle dirette dipendenze di personale permanente dei ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco comandato a prestare servizio presso le basi operative medesime;

b) il Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e servizi antincendi, ad inviare, secondo le necessità connesse al piano operativo regionale, personale permanente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per la costituzione dei Centri operativi provinciali (C.O.P.) e del Centro operativo regionale (C.O.R.);

c) il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, ad inviare in Sardegna, emquanta guardie forestali, ivi compreso il personale di supporto logistico, sei sottufficiali e due ispettori forestali, per la costituzione delle due basi operative affidate alla responsabilità del Corpo forestale dello Stato;

d) il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, ad inviare in Sardegna due ispettori forestali per la costituzione del Centro operativo provinciale (C.O.P.) e due ispettori forestali per le esigenze operative del Centro operativo regionale (C.O.R.).

Art. 2.

I Ministeri dell'interno e dell'agricoltura e delle foreste trasferiscono in Sardegna e se necessario, con l'autorizzazione del Ministro per il coordinamento della protezione civile, acquistano con procedura d'urgenza, anche in deroga alle norme della contabilità generale dello Stato, i necessari mezzi e le attrezzature tecniche per consentire l'ottimale impiego del personale addetto allo spegnimento degli incendi.

Art. 3.

La funzione del coordinamento dell'attività antincendi, svolta dal centro operativo regionale della Sardegna, fermo restando l'apporto delle forze armate, è integrata dal rappresentante delle forze statali operanti in Sardegna nella persona dell'ing. Salvatore Fiadini, designato dal Ministero dell'interno, al quale il direttore del centro fa riferimento per tutte le questioni concernenti l'attività straordinaria di spegnimento degli incendi del periodo indicato all'art. 1.

Collabora alla funzione di coordinamento delle forze statali un ispettore ufficiale del Corpo forestale dello Stato, designato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale del Corpo forestale dello Stato.

Art. 4.

All'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza si provvede con le disponibilità del Fondo della protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale della regione Sardegna.

Roma, addì 8 giugno 1985

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(3297)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Individuazione di aree ad alta tensione abitativa ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, convertito, con modificazioni e integrazioni, nella legge 5 aprile 1985, n. 118.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, convertito, con modificazioni e integrazioni, nella legge 5 aprile 1985, n. 118, concernente « Misure finanziarie in favore di aree ad alta tensione abitativa »;

Visto, in particolare, l'art. 5, terzo comma, del citato decreto-legge 7 febbraio 1985 che prevede che il CIPE, sentite le regioni, può procedere all'integrazione della delibera assunta in data 29 luglio 1982;

Visto, inoltre, l'art. 4 della medesima legge 5 aprile 1985, n. 118, che prevede uno stanziamento di 800 miliardi di lire per il finanziamento di un programma straordinario di edilizia da attuarsi limitatamente in favore di comuni capoluoghi già individuati ai sensi degli articoli 2 e 13 della legge 25 marzo 1982, n. 94, o individuati con la presente delibera;

Viste le proprie precedenti delibere del 22 febbraio 1980 e 29 luglio 1982;

Visto il parere espresso dalla commissione interregionale nella seduta del 28 maggio 1985;

Udita la relazione del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

Le aree definite ad alta tensione abitativa ai fini dell'applicazione della normativa di cui al decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 5 aprile 1985, n. 118, già individuate con le delibere citate in premessa, vengono integrate sulla base dei seguenti criteri:

1) relativamente ai capoluoghi è determinato il rapporto sfratti/nuclei residenti da raffrontare con la media ripartizionale (nord, centro, sud ed isole);

2) relativamente ai comuni non capoluoghi vengono individuati:

comuni confinanti con i capoluoghi prescelti in base al criterio sopra indicato, oltre quelli confinanti con i capoluoghi già individuati con le precedenti delibere e non inclusi in esse (articoli 2 e 13 della legge n. 94/82);

i comuni che, sempre nel rapporto sfratti/nuclei residenti, comportano particolari stati di tensione, tenuto anche conto della necessità di evitare discontinuità territoriali.

Dall'applicazione dei criteri come sopra definiti, i seguenti comuni capoluoghi sono riconosciuti ad alta tensione abitativa ed integrano l'elenco dei comuni già precedentemente individuati:

Imperia	Grosseto
Savona	Viterbo
Mantova	Latina
Varese	Arezzo
Cremona	Massa Carrara
Pavia	Agrigento
Ferrara	Brindisi
Vicenza	Lecce
Treviso	Trapani
Rovigo	Nuoro
Siena	Chieti

Vengono, inoltre, definiti ad alta tensione abitativa anche i seguenti comuni:

Provincia di Novara

Caltignaga	Granozzo con Monticello
Cameri	Nibbiola
Casalino	Romentino
Galliate	San Pietro Mosezzo
Garbagna Novarese	Trecate

Provincia di Aosta

Charvensod	Roisan
Gignod	Saint-Cristophe
Gressan	Sarre
Pollein	

Provincia di Milano

Nova Milanese

Provincia di Varese

Arcisate	Cazzago Brabbia
Azzate	Galliate Lombardo
Bodio Lomnago	Gavirate
Brinzio	Gazzada Schianno
Buguggiate	Induno Olona
Cantello	Lozza
Casciago	Luvinate
Castello Cabiaglio	Malnate

Provincia di Pavia

Borgarello	San Martino Siccomario
Carbonara al Ticino	Sant'Alessio con Vialone
Certosa di Pavia	Torre d'Isola
Cura Carpignano	Travacò Siccomario
Marcignago	Valle Salimbene
San Genesio ed Uniti	

Provincia di Cremona

Bonemerse
Castelverde
Gadesco - Pieve Delmona
Gerre de' Caprioli
Malagnino
Persico Dosimo
Sesto ed Uniti
Spinadesco
Stagno Lombardo

Provincia di Mantova

Bagnolo San Vito
Curtatone
Porto Mantovano
Roncoferraro
San Giorgio di Mantova
Virgilio

Provincia di Bolzano

Appiano sulla strada del Vino
Cornedo all'Isarco
Laives
Nova Ponente
Renon
San Genesio Atesino
Terlano
Vadena

Provincia di Trento

Albiano
Aldeno
Besenello
Calavino
Cavedine
Cimone
Civezzano
Garniga
Giovo
Lasino
Lavis
Pergine Valsugana
Terlago
Vezzano
Vigolo Vattaro

Provincia di Verona

Bussolengo
Buttapietra
Castel d'Azzano
Grezzana
Mezzane di Sotto
Negrar
Pescantina
Roveré Veronese
San Giovanni Lupatoto
S. Martino Buon Albergo
San Mauro di Saline
San Pietro in Cariano
Sommacampagna
Sona
Tregnago
Villafranca di Verona

Provincia di Vicenza

Altavilla Vicentina
Arcugnano
Bolzano Vicentino
Caldogno
Costabissara
Creazzo
Dueville
Longare
Monteviale
Monticello Conte Otto
Quinto Vicentino
Torri di Quartesolo

Provincia di Treviso

Carbonera
Casier
Paese
Ponzano Veneto
Preganziol
Quinto di Treviso
Silea
Villorba
Zero Branco

Provincia di Rovigo

Arquà Polesine
Bosaro
Ceregnano
Costa di Rovigo
Crespino
Lusia
Pontecchio Polesine
San Martino di Venezze
Villadose
Villanova del Ghebbo

Provincia di Udine

Pavia di Udine

Provincia di Genova

Camogli
Chiavari
Cogoleto
Lavagna
Moneglia
Pieve Ligure
Portofino
Rapallo
Recco
Santa Margherita Ligure
Sestri Levante
Zoagli

Provincia di Imperia

Bordighera
Camporosso
Civezza
Diano Arentino
Diano Castello
Diano Marina
Dolcedo
Ospedaletti
Pontedassio
Riva Ligure
San Lorenzo al Mare
San Remo
Taggia
Vallecrosia
Vasia
Ventimiglia

Provincia di Savona

Alassio
Albenga
Albisola Marina
Albisola Superiore
Altare
Andora
Bergeggi
Borghetto Santo Spirito
Borgio Verezzi
Cairo Montenotte
Celle Ligure
Ceriale
Finale Ligure
Laigueglia
Loano
Noli
Pietra Ligure
Quiliano
Spotorno
Vado Ligure
Varazze

Provincia di Parma

Colecchio
Felino
Fontanellato
Fontevivo
Langhirano
Lesignano de' Bagni
Mezzani
Montechiarugolo
Noceto
Sala Baganza
Sorbolo
Torrile
Traversetolo
Trecasali

Provincia di Modena

Bastiglia
Bomporto
Campogalliano
Carpi
Castelfranco Emilia
Castelnuovo Rangone
Formigine
Nonantola
San Cesario sul Panaro
Soliera
Spilamberto

Provincia di Ferrara

Argenta
Bondeno
Copparo
Formignana
Masi Torello
Ostellato
Poggio Renatico
Ro
Tresigallo
Vigarano Mainarda
Voghiera

Provincia di Forlì

Rimini

Provincia di Massa Carrara

Carrara
Fivizzano
Fosdinovo
Montignoso

Provincia di Lucca

Camaiore
Forte dei Marmi
Pietrasanta
Stazzema
Seravezza
Viareggio

Provincia di Pistoia

Monsummano Terme
Montecatini Terme
Pieve a Nievole

Provincia di Arezzo

Anghiari
Capolona
Castiglion Fibocchi
Castiglion Fiorentino
Civitella in Val di Chiana
Cortona
Laterina
Marciano della Chiana
Monterchi
Monte San Savino
Subbiano

Provincia di Siena

Asciano
Castelnuovo Berardenga
Monteriggioni
Monteroni d'Arbia
Sovicille

Provincia di Grosseto

Campagnatico
Castiglione della Pescaia
Gavorrano
Magliano in Toscana
Roccastrada
Scansano

Provincia di Perugia

Assisi
Bastia
Corciano
Deruta
Gubbio
Magione
Marsciano
Panicale
Piegaro
Torgiano
Umbertide
Valfabbrica

Provincia di Ancona

Agugliano	Osimo
Camerata Picena	Polverigi
Offagna	Sirolo

Provincia di Viterbo

Bagnoregio	Marta
Bomarzo	Montefiascone
Canepina	Monte Romano
Caprarola	Soriano nel Cimino
Celleno	Tuscania
Civitella d'Agliano	Vetralla
Graffignano	Vitorchiano

Provincia di Latina

Aprilia	Sabaudia
Cisterna di Latina	Sermoneta
Pontinia	Sezze

Provincia di L'Aquila

Barete	Ocre
Barisciano	Pizzoli
Cagnano Amiterno	Rocca di Cambio
Campotosto	Santo Stefano di Sessanio
Capitignano	Scoppito
Fossa	Tornimparte
Lucoli	

Provincia di Chieti

Bucchianico	Ripa Teatina
Casalincontrada	Torrevecchia Teatina

Provincia di Campobasso

Busso	Oratino
Campodipietra	Ripalimosano
Ferrazzano	San Giovanni in Galdo
Matrice	Vinchiaturo
Mirabello Sannitico	

Provincia di Foggia

Ordona	Stornarella
Stornara	

Provincia di Brindisi

Carovigno	San Donaci
Cellino San Marco	San Vito dei Normanni
Latiano	San Pietro Vernotico
Mesagne	

Provincia di Lecce

Arnesano	San Cesario di Lecce
Cavallino	Squinzano
Lequile	Surbo
Lizzanello	Trepuzzi
Monteroni di Lecce	Vernole
Novoli	

Provincia di Reggio Calabria

Calanna	Motta San Giovanni
Campo Calabro	Roccaforte del Greco
Cardeto	Sant'Alessio in Aspromonte
Fiumara	Santo Stefano in Aspromonte
Laganadi	Villa San Giovanni
Montebello Jonico	

Provincia di Palermo

Camporeale	San Giuseppe Jato
San Cipirello	

Provincia di Trapani

Erice	Paceco

Provincia di Messina

Roccavaldina	Valdina
Spadafora	Venetico
Torregrotta	

Provincia di Agrigento

Aragona	Palma di Montechiaro
Cattolica Eraclea	Porto Empedocle
Favara	Raffadali
Joppolo Giancaxio	Realmonte
Montallegro	Sant'Angelo Muxaro
Naro	Siculiana

Provincia di Catania

Camporotondo Etneo

Provincia di Siracusa

Priolo Gargallo

Provincia di Nuoro

Dorgali	Orani
Mamoiada	Orgosolo
Oliena	Orune

L'allegato *A* alla presente delibera fornisce il quadro completo di tutti i comuni ad alta tensione abitativa definiti tali ai sensi della legge n. 94/1982 e n. 118/1985 e dalle relative delibere attuative, ai fini della individuazione dell'ambito di applicazione di cui all'art. 5 della legge citata legge n. 118/1985.

Roma, addì 30 maggio 1985

Il Presidente delegato: Romita

Allegato *A*

ELENCO COMPLETO DEI COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA DEFINITI AI SENSI DELLE LEGGI N. 94/1982 E N. 118/1985 E DALLE RELATIVE DELIBERE ATTUATIVE.

Comuni con oltre 300.000 abitanti

Catania	Palermo
Bari	Venezia
Roma	Torino
Genova	Napoli
Firenze	Bologna
Milano	

Altri comuni capoluoghi di provincia

Taranto	Pisa
Imperia	Lecce
Pescara	Treviso
Savona	Messina
Siena	Rovigo
Siracusa	Reggio Calabria
Bergamo	Trapani
Mantova	Grosseto
Foggia	Viterbo
Benevento	Nuoro
Livorno	Ancona
La Spezia	Chieti
Sassari	Brescia
Bolzano	Latina
Cagliari	Arezzo
Varese	Parma
Cremona	Massa Carrara
Salerno	Campobasso
Pavia	Caserta
Padova	Modena
Ferrara	Matera
Verona	Trento
Avellino	Udine
Agrigento	Novara
Vicenza	Perugia
Brindisi	Potenza
Aosta	L'Aquila
Trieste	

COMUNI NON CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Provincia di Torino

Alpignano
Baldissero Torinese
Beinasco
Borgaro Torinese
Caselle Torinese
Collegno
Grugliasco
Leini
Moncalieri
Nichelino
Orbassano
Pecetto Torinese
Pino Torinese
Rivalta di Torino
Rivoli
San Mauro Torinese
Settimo Torinese
Venaria

Provincia di Novara

Caltignaga
Cameri
Casalino
Galliate
Garbagna Novarese
Granozzo con Monticello
Nibbiola
Romentino
San Pietro Mosezzo
Trecate

Provincia di Aosta

Charvensod
Gignod
Gressan
Pollein
Roisan
Saint-Christophe
Sarre

Provincia di Milano

Agrate Brianza
Arese
Assago
Bollate
Bresso
Buccinasco
Cambiago
Cernusco sul Naviglio
Cesano Boscone
Cesano Maderno
Cinisello Balsamo
Cologno Monzese
Cormano
Corsico
Cusago
Cusano Milanino
Desio
Gaggiano
Garbagnate Milanese
Lissone
Monza
Muggiò
Nova Milanese
Novate Milanese
Opera
Paderno Dugnano
Pero
Peschiera Borromeo
Pieve Emanuele
Pioltello
Pregnana Milanese
Rho
Rozzano
San Donato Milanese
San Giuliano Milanese
Segrate
Sesto San Giovanni
Settimo Milanese
Trezzano Sul Naviglio
Varedo
Vimercate
Vimodrone

Provincia di Varese

Arcisate
Azzate
Bodio Lomnago
Brinzio
Buguggiate
Cantello
Casciago
Castello Cabiaglio
Cazzago Brabbia
Galliate Lombardo
Gavirate
Gazzada Schianno
Induno Olona
Lozza
Luvinate
Malnate

Provincia di Bergamo

Azzano San Paolo
Curno
Dalmine
Gorle
Lallio
Mozzo
Orio al Serio
Paladina
Ponteranica
Seriate
Sorisole
Stezzano
Torre Boldone
Treviolo
Valbrembo

Provincia di Brescia

Borgosatollo
Botticino
Bovezzo
Castel Mella
Castenedolo
Cellatica
Collebeato
Concesio
Flero
Gardone Val Trompia
Gussago
Lumezzane
Nave
Rezzato
Roncadelle
San Zeno Naviglio
Sarezzo

Provincia di Pavia

Borgarello
Carbonara al Ticino
Certosa di Pavia
Cura Carpignano
Marcignago
San Genesio ed Uniti
San Martino Siccomario
Sant'Alessio con Vialone
Torre d'Isola
Travacò Siccomario
Valle Salimbene

Provincia di Cremona

Bonemerse
Castelverde
Gadesco-Pieve Delmona
Gerre de' Caprioli
Malagnino
Persico Dosimo
Sesto ed Uniti
Spinadesco
Stagno Lombardo

Provincia di Mantova

Bagnolo San Vito
Curtatone
Porto Mantovano
Roncoferraro
San Giorgio di Mantova
Virgilio

Provincia di Bolzano

Appiano sulla Strada del Vino
Cornedo all'Isarco
Laives
Nova Ponente
Renon
San Genesio Atesino
Terlano
Vadena

Provincia di Trento

Albiano
Aldeno
Besenello
Calavino
Cavedine
Cimone
Civezzano
Garniga
Giovo
Lasino
Lavis
Pergine Valsugana
Terlago
Vezzano
Vigolo Vattaro

Provincia di Venezia

Campagna Lupia
Chioggia
Iesolo
Marcon
Martellago
Mira
Musile di Piave
Quarto d'Altino
Scorzé
Spinea
Vigonovo

Provincia di Verona

Bussolengo
Buttapietra
Castel d'Azzano
Grezzana
Mezzane di Sotto
Negrar
Pescantina
Roveré Veronese
San Giovanni Lupatoto
San Martino Buon Albergo
San Mauro di Saline
San Pietro in Cariano
Sommacampagna
Sona
Tregnago
Villafranca di Verona

Provincia di Vicenza

Altavilla Vicentina
Arcugnano
Bolzano Vicentino
Caldogno
Costabissara
Creazzo
Dueville
Longare
Monteviale
Monticello Conte Otto
Quinto Vicentino
Torri di Quartesolo

Provincia di Treviso

Carbonera
Casier
Paese
Ponzano Veneto
Preganziol
Quinto di Treviso
Silea
Villorba
Zero Branco

Provincia di Padova

Abano Terme
Albignasego
Cadoneghe
Legnaro
Limena
Noventa Padovana
Ponte San Nicolò
Rubano
Saonara
Salvezzano Dentro
Vigodarzere
Vigonza
Villafranca Padovana

Provincia di Rovigo

Arquà Polesine
Bosaro
Ceregnano
Costa di Rovigo
Crespino
Lusia
Pontecchio Polesine
San Martino di Venezze
Villadose
Villanova del Ghebbo

Provincia di Udine

Campoformido
Martignacco
Pasian di Prato
Pavia di Udine
Povoletto
Pozzuolo del Friuli
Pradamano
Reana del Roiale
Remanzacco
Tavagnacco

Provincia di Trieste

Duino-Aurisina
Monrupino
Muggia
San Dorligo della Valle
Sgonico

Provincia di Genova

Arenzano
Bargagli
Bogliasco
Camogli
Campomorone
Ceranesi
Chiavari
Cogoleto
Davagna
Lavagna
Masone
Mele
Mignanego
Moneglia
Montoggio
Pieve Ligure
Portofino
Rapallo
Recco
Santa Margherita Ligure
Sant'Olcese
Serra Riccò
Sestri Levante
Sori
Tiglieto
Zoagli

Provincia di Imperia

Bordighera
Camporosso
Civezza
Diano Arentino
Diano Castello
Diano Marina
Dolcedo
Ospedaletti
Pontedassio
Riva Ligure
San Lorenzo al Mare
San Remo
Taggia
Vallecrosia
Vasia
Ventimiglia

Provincia di Savona

Alassio
Albenga
Albisola Marina
Albisola Superiore
Altare
Andora
Bergeggi
Borghetto Santo Spirito
Borgio Verezzi
Cairo Montenotte
Celle Ligure
Ceriale
Finale Ligure
Laigueglia
Loano
Noli
Pietra Ligure
Quiliano
Spotorno
Vado Ligure
Varazze

Provincia di La Spezia

Arcola
Follo
Lerici
Portovenere
Riccò del Golfo di Spezia
Riomaggiore
Vezzano Ligure

Provincia di Bologna

Anzola dell'Emilia
Calderara di Reno
Casalecchio di Reno
Castel Maggiore
Castenaso
Granarolo dell'Emilia
Pianoro
San Lazzaro di Savena
Sasso Marconi
Zola Predosa

Provincia di Parma

Collecchio
Felino
Fontanellato
Fontevivo
Langhirano
Lesignano de' Bagni
Mezzani
Montechiarugolo
Noceto
Sala Baganza
Sorbolo
Torrile
Traversetolo
Trecasali

Provincia di Modena

Bastiglia
Bomporto
Campogalliano
Carpi
Castelfranco Emilia
Castelnuovo Rangone
Formigine
Nonantola
San Cesario sul Panaro
Soliera
Spilamberto

Provincia di Ferrara

Argenta
Bondeno
Copparo
Formignana
Masi Torello
Ostellato
Poggio Renatico
Ro
Tresigallo
Vigarano Mainarda
Voghiera

Provincia di Forlì

Rimini

Provincia di Firenze

Bagno a Ripoli
Campi Bisenzio
Fiesole
Impruneta
Prato
Scandicci
Sesto Fiorentino

Provincia di Massa Carrara

Carrara
Fivizzano
Fosdinovo
Montignoso

Provincia di Lucca

Camaiore
Forte dei Marmi
Pietrasanta
Seravezza
Stazzema
Viareggio

Provincia di Pistoia

Monsummano Terme
Montecatini Terme
Pieve a Nievole

Provincia di Livorno

Collesalvetti
Rosignano Marittimo

Provincia di Pisa

Cascina
San Giuliano Terme

Provincia di Arezzo

Anghiari
Capolona
Castiglion Fibocchi
Castiglion Fiorentino
Civitella in Val di Chiana
Cortona
Laterina
Marciano della Chiana
Monterchi
Monte San Savino
Subbiano

Provincia di Siena

Asciano
Castelnuovo Berardenga
Monteriggioni
Monteroni d'Arbia
Sovicille

Provincia di Grosseto

Campagnatico
Castiglione della Pescaia
Gavorrano
Magliano in Toscana
Roccastrada
Scansano

Provincia di Perugia

Assisi
Bastia
Corciano
Deruta
Gubbio
Magione
Marsciano
Panicale
Piegaro
Torgiano
Umbertide
Valfabbrica

Provincia di Ancona

Agugliano
Camerano
Camerata Picena
Falconara Marittima
Offagna
Osimo
Polverigi
Sirolo

Provincia di Roma

Albano Laziale
Anguillara Sabazia
Ardea
Campagnano di Roma
Castel Gandolfo
Castel San Pietro Romano
Cerveteri
Ciampino
Colonna
Formello
Frascati
Gallicano nel Lazio
Grottaferrata
Guidonia Montecelio
Ladispoli
Marino
Mentana
Montecompatri
Monte Porzio Catone
Monterotondo
Palestrina
Poli
Pomezia
Riano
Sacrofano
San Gregorio da Sassola
Tivoli
Zagarolo

Provincia di Viterbo

Bagnoregio
Bomarzo
Canepina
Caprarola
Celleno
Civitella d'Agliano
Graffignano
Marta
Montefiascone
Monte Romano
Soriano nel Cimino
Tuscania
Vetralla
Vitorchiano

Provincia di Latina

Aprilia
Cisterna di Latina
Pontinia
Sabaudia
Sermoneta
Sezze

Provincia di L'Aquila

Barete
Barisciano
Cagnano Amiterno
Campotosto
Capitignano
Fossa
Lucoli
Ocre
Pizzoli
Rocca di Cambio
Santo Stefano di Sessanio
Scoppito
Tornimparte

Provincia di Pescara

Montesilvano
Spoltore

Provincia di Chieti

Bucchianico
Casalincontrada
Francavilla al Mare
Ripa Teatina
San Giovanni Teatino
Torrevecchia Teatina

Provincia di Campobasso

Busso
Campodipietra
Ferrazzano
Matrice
Mirabello Sannitico
Oratino
Ripalimosano
San Giovanni in Galdo
Vinchiaturo

Provincia di Napoli

Acerra
Arzano
Casandrino
Casavatore
Casoria
Cercola
Ercolano
Frattamaggiore
Liveri
Marano di Napoli
Melito di Napoli
Mugnano di Napoli
Portici
Pozzuoli
Quarto
San Giorgio a Cremano
Torre Annunziata
Torre del Greco
Volla

Provincia di Caserta

Capua
Casagiove
Castel Morrone
Maddaloni
San Nicola La Strada
Valle di Maddaloni

Provincia di Benevento

Apollosa
Castelpoto
Foglianise
Fragneto Monforte
Limatola
Paduli
Pesco Sannita
Pietrelcina
San Leucio del Sannio
San Nicola Manfredi
Sant'Agata de' Goti
Sant'Angelo a Cupolo
Torrecuso

Provincia di Avellino

Aiello del Sabato
Atripalda
Capriglia Irpina
Contrada
Grottolella
Manocalzati
Mercogliano
Monteforte Irpino
Montefredani
Ospedaletto d'Alpinolo
Summonte

Provincia di Salerno

Baronissi
Cava de' Tirreni
Giffoni Valle Piana
Pellezzano
Pontecagnano Faiano
San Cipriano Picentino
San Mango Piemonte
Vietri sul Mare

Provincia di Bari

Adelfia
Bitonto
Bitritto
Capurso
Giovinazzo
Modugno
Mola di Bari
Noicattaro
Triggiano
Valenzano

Provincia di Foggia

Ascoli Satriano
Carapelle
Castelluccio dei Sauri
Cerignola
Lucera
Manfredonia
Ordona
Orta Nova
Rignano Garganico
San Giovanni Rotondo
San Marco in Lamis
San Severo
Stornara
Stornarella
Troia

Provincia di Taranto

Crispiano
Faggiano
Grottaglie
Leporano
Massafra
Monteiasi
Montemesola
Pulsano
San Giorgio Jonico

Provincia di Brindisi

Carovigno
Cellino San Marco
Latiano
Mesagne
San Donaci
San Pietro Vernotico
San Vito dei Normanni

Provincia di Lecce

Arnesano
Cavallino
Lequile
Lizzanello
Monteroni di Lecce
Novoli
San Cesario di Lecce
Squinzano
Surbo
Trepuzzi
Vernole

Provincia di Potenza

Anzi
Avigliano
Brindisi Montagna
Cancellara
Picerno
Pietragalla
Pignola
Ruoti
Tito
Vaglio Basilicata

Provincia di Matera

Cirigliano
Ferrandina
Garaguso
Grassano
Grottole
Miglionico
Montescaglioso
Tricarico

Provincia di Reggio Calabria

Calanna
Campo Calabro
Cardeto
Fiumara
Laganadi
Montebello Ionico
Motta San Giovanni
Roccaforte del Greco
Sant'Alessio in Aspromonte
Santo Stefano in Aspromonte
Villa San Giovanni

Provincia di Palermo

Altofonte
Belmonte Mezzagno
Camporeale
Ficarazzi
Isola delle Femmine
Misilmeri
Monreale
San Cipirello
San Giuseppe Jato
Torretta
Villabate

Provincia di Trapani

Erice
Paceco

Provincia di Messina

Fiumedinisi
Itala
Monforte San Giorgio
Roccavaldina
Rometta
Saponara
Scaletta Zanglea
Spadafora
Torregrotta
Valdina
Venetico
Villafranca Tirrena

Provincia di Agrigento

Aragona
Cattolica Eraclea
Favara
Joppolo Giancaxio
Montallegro
Naro
Palma di Montechiaro
Porto Empedocle
Raffadali
Realmonte
Sant'Angelo Muxaro
Siculiana

Provincia di Catania

Aci Castello
Belpasso
Camporotondo Etneo
Gravina di Catania
Mascalucia
Misterbianco
Motta Sant'Anastasia
San Gregorio di Catania
San Pietro Clarenza
Sant'Agata Li Battiati
Tremestieri Etneo

Provincia di Siracusa

Avola
Canicattini Bagni
Floridia
Melilli
Noto
Pallazzolo Acreide
Priolo Gargallo
Solarino
Sortino

Provincia di Cagliari

Assemini
Capoterra
Maracalagonis
Quartu Sant'Elena
Selargius
Settimo San Pietro
Sestu
Sinnai

Provincia di Sassari

Alghero
Muros
Olmedo
Osilo
Ossi
Porto Torres
Sennori
Sorso
Tissi
Uri
Usini

Provincia di Nuoro

Dorgali
Mamoiada
Oliena
Orani
Orgosolo
Orune

(3301)

REGIONE LOMBARDIA

Dichiarazioni di notevole interesse pubblico di alcune zone in provincia di Como

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 805 del 3 dicembre 1975;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24 luglio 1977;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 9 gennaio 1969, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopra citata fascia collinare est di Como, compresa tra il territorio comunale di Blevio ed il territorio comunale di Brunate, include la strada che da Como porta a Brunate;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Como;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare al settore per il coordinamento del territorio, servizio beni ambientali, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possono modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona in questione ha notevole interesse pubblico perché presenta caratteristiche di grande valore paesistico, in quanto forma un continuo e vario quadro naturale e panoramico godibile dalle strade e dagli spazi pubblici compresi nella parte stessa del territorio, soprattutto dalla via Torno, dalla Funicolare e dalla strada che sale a Brunate, nonché dal punto di vista del Lungolario Trento di Como già vincolato con decreto ministeriale 4 ottobre 1961, nonché infine dai natanti del servizio pubblico di navigazione;

che questo territorio comprende le ripide pendici boscate che da Brunate scendono al lago ed alla città, caratterizzate nella parte alta da ricca vegetazione e nella fascia a lago dalla presenza di numerose ville e giardini che, insieme con i gruppi sparsi di vecchie case, costituiscono complessi di cose immobili avente valore estetico e tradizionale;

Visto il decreto del presidente della giunta regionale n. 637 del 7 ottobre 1984, con il quale viene delegato l'assessore per il coordinamento del territorio a firmare atti di competenza del presidente della giunta regionale nelle materie disciplinate dalla citata legge n. 1497;

Decreta:

Art. 1.

Ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, ed è sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa la fascia collinare est di Como compresa tra il territorio comunale di Blevio e il territorio comunale di Brunate includendo la strada che da Como porta a Brunate e così delimitata:

a nord: col lago di Como e col territorio comunale di Blevio;

a est: col territorio comunale di Brunate; con la strada che da Brunate porta a Civiglio, coi mappali 2456, 2455, 1128, 1131, 1129, 2367, 1124, 1159 sez. cens. Civiglio, f. 6 compresi; con i mappali 1158, 1157 sez. cens. Civiglio, f. 4 compresi; con i mappali 388, 536, 535, 335 sez. cens. Camnago V., f. 2, compresi; con i mappali 339, 102, 307, 341, 345, 107, 385, 383, 106 sez. cens. Camnago V., f. 1, compresi;

a sud: con via Rienza;

a ovest: coi mappali 2308, 1010, 1626, 2672, 997, 2045, 2057, 990, 984, 2459 sez. cens. Camerlata, f. 5, compresi; con via Binda, con la via per Brunate, via Crispi, via Ortelli, via Brambilla, piazza Amendola, piazza Matteotti e lago di Como.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

Il sindaco del comune di Como provvederà all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica contenente il presente decreto all'albo comunale, entro un mese dalla data della pubblicazione, ed il comune stesso terrà a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta all'art. 4 della legge precitata.

La regione Lombardia comunicherà al Ministero per i beni culturali e ambientali il presente decreto, nonché la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* all'albo del comune.

Il presente decreto è definitivo ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616. Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopra descritta zona hanno facoltà di ricorrere in via giurisdizionale.

Milano, addì 6 febbraio 1985

p. *Il presidente*: Ricotti

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 805 del 3 dicembre 1975;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24 luglio 1977;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 9 gennaio 1969, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopra citata la zona del Monte Tre Croci e Val Basca, sita nel territorio di Como;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Como;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare al settore per il coordinamento del territorio, servizio beni ambientali, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Conosciuto che la zona in questione ha notevole interesse pubblico per le bellezze panoramiche dei quadri naturali che si godono dalle strade, soprattutto dalla via Oltrecolle e dalla via Mirabello, oltre che da altri punti di vista accessibili al pubblico;

che il territorio e costituito dalle pendici boscose del Monte Tre Croci, le quali, coperte da fitta vegetazione e caratterizzate da alternanza di rilievi ed avvallamenti, scendono a nord a formare schermo verde alla città e, si ricollegano a sud con la fascia collinare boschiva compresa tra Como-Cantù-Montorfano e Capiago Intimiano;

che le ville ed i giardini, soprattutto nella parte sud del territorio stesso, insieme con i gruppi sparsi di vecchie case, costituiscono complessi di case immobili aventi valore estetico e tradizionale;

Visto il decreto del presidente della giunta regionale n. 326 del 30 luglio 1980, con il quale viene delegato l'assessore per il coordinamento del territorio a firmare atti di competenza del presidente della giunta regionale nelle materie disciplinate dalla citata legge n. 1497;

Decreta:

Art. 1.

Ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, ed è sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa, la zona del Monte Tre Croci e Val Basca sita nel comune di Como e così delimitata:

a est: confine con il comune di Lipomo - via Oltrecolle in corrispondenza con il cimitero di Lora - confine con il comune di Lipomo - confine con il comune di Capiago Intimiano;

a sud: via Mirabello dal confine del comune di Capiago Intimiano alla via Canturina, via Canturina S.P. n. 36 in frazione di Trecallo;

a ovest: via Interna in frazione di Trecallo, via Canturina S.P. n. 36, via Val Basca, via della Porta, piazza 4 Novembre, via S. Antonino, via Ripamonti, collegamento e strada di accesso alla proprietà del nuovo seminario minore diocesano, via Baserga, strada che taglia il pianoro di Muggiò, collegamento con la via Predari, via Predari, collegamento con la strada che porta alla chiesa, strada che porta alla chiesa di Muggiò;

a nord: via Oltrecolle;

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

Il sindaco del comune di Como provvederà all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica contenente il presente decreto all'albo comunale, entro un mese dalla data della sua pubblicazione, ed il comune stesso terrà a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta all'art. 4, della legge precitata.

La regione Lombardia comunicherà al Ministero per i beni culturali e ambientali il presente decreto, nonché la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* all'albo del comune.

Il presente decreto è definitivo ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616. Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopra descritta zona hanno facoltà di ricorrere in via giurisdizionale.

Milano, addì 6 febbraio 1985

p. *Il presidente*: RICOTTI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI COMO

Adunanza del 9 gennaio 1969

Verbale n. 1

Convocata con lettera raccomandata 30 novembre 1968, n. 15132 e con successive raccomandate 9 dicembre 1968, n. 15407 e 13 dicembre 1968, n. 15694, si è riunita oggi 9 (nove) gennaio 1969 (millenovecentosessantanove) alle ore 10 presso la sede della amministrazione provinciale di Como, in Como, via Borgovico n. 82, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali al fine della trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1) COMO: vincolo della catena collinosa di Monte Olimpino (San Fermo-Baradello-Tre Croci-Val Basco);

(*Omissis*).

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti ai sensi dell'art. 5 del regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, dichiara aperta la seduta e passa quindi all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

1) COMO: vincolo della catena collinosa di Monte Olimpino (San Fermo-Baradello-Tre Croci-Val Basca).

Il presidente fa rilevare che per l'apposizione del vincolo in argomento è opportuno adottare tre distinti provvedimenti per:

a) zona compresa tra il confine con la Confederazione elvetica ed il castel Baradello includente i Monti di Cardano ed il Monte Croce, in comune di Como;

b) zona compresa tra la fascia collinare est di Como, compresa fra il territorio comunale di Blevio e il territorio comunale di Brunate includente la strada che da Como porta a Brunate;

c) zona compresa tra il Monte Tre Croci e Val Basca in comune di Como.

Col consenso unanime dei membri della commissione passa quindi ad esporre le singole proposte:

(*Omissis*).

b) *proposta di vincolo della fascia collinare est di Como, compresa fra il territorio comunale di Blevio e il territorio comunale di Brunate includente la strada che da Como porta a Brunate.*

Il presidente della commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Como, presente l'assessore effettivo avv. Antonio Spallino, delegato dal sindaco con nota 7 c.m., propone alla commissione di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, numeri 3 e 4 dell'art. 1, a causa del suo notevole interesse pubblico, la zona di cui in premessa così delimitata:

a nord: col lago di Como e col territorio comunale di Blevio;

a est: col territorio comunale di Brunate; con la strada che da Brunate porta a Civiglio, coi mappali 2456, 2455, 1128, 1131, 1129, 2367, 1124, 1159 sez. cens. Civiglio, f. 6 compresi; con i mappali 339, 102, 307, 341, 345, 107, 385, 383, 106, sez. cens.

mappali 383, 536, 535, 335 sez. cens. Camnago V., f. 2, compresi; con i mappali 339, 102, 307, 341, 345, 107, 385, 383, 106, sez. cens. Camnago V., f. 1 compresi;

a sud: con via Rienza;

a ovest: coi mappali 2308, 1010, 1626, 2672, 997, 2045, 2057, 990, 984, 2459 sez. cens. Camerlatan, f. 5 compresi; con via Binda, con la via per Brunate, via Crispi, via Ortelli, via Brambilla, piazza Amendola, piazza Matteotti e lago di Como.

La parte del territorio proposta per il vincolo, costituita dalla fascia collinare che si estende a est del ramo sud del lago di Como, forma un continuo e vario quadro naturale e panoramico godibile dalle strade e dagli spazi pubblici compresi nella parte stessa del territorio, soprattutto dalla via Torno, dalla Funicolare e dalla strada che sale a Brunate, nonché dal punto di vista del Lungolario Trento di Como, vincolato con decreto ministeriale 4 ottobre 1961 (*Gazzetta Ufficiale* numero 257 del 14 ottobre 1961) nonché, infine, dai natanti del servizio pubblico di navigazione del lago.

Il territorio comprende le ripide pendici boscose che da Brunate scendono al lago e alla città, e che sono caratterizzate nella parte alta da ricca vegetazione e nella fascia a lago dalla presenza numerosa di ville e giardini che, insieme con i gruppi sparsi di vecchie case, costituiscono complessi di cose immobili aventi valori estetici e tradizionali, ove è nota essenziale la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano.

L'ispettore forestale precisa che gran parte della fascia collinare di cui alla presente proposta di vincolo, è già soggetta al vincolo idro-geologico previsto dall'art. 1 della legge 30 dicembre 1923, n. 3267 e che la fascia medesima, verso nord, a partire dalla linea segnata dalla funicolare Como-Brunate, in fase di rimboschimento, è caratterizzata da vegetazione sparsa con conifere, boschi di quercia rossa e, nella parte a minore altitudine, con esemplari di cedro deodara. Verso sud, invece, è caratterizzata da boschi cedui misti in buona condizione vegetativa.

LA COMMISSIONE

Udita la relazione della presidenza e convenendo con quanto in essa esposto;

All'unanimità dei voti;

Delibera

di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, numeri 3 e 4 dell'art. 1, a causa del suo notevole interesse pubblico, la zona di cui in premessa.

c) *Proposta di vincolo della zona del Monte Tre Croci e Val Basca in comune di Como.*

Il presidente della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como, presente l'assessore effettivo avv. Antonio Spallino, delegato dal sindaco con conta 7 c.m., propone alla commissione di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, numeri 3 e 4 dell'art. 1, a causa del suo notevole interesse pubblico, la zona di cui sopra, così delimitata:

a est: confine con il comune di Lipomo - Via Oltrecolle in corrispondenza con il cimitero di Lora - confine con il comune di Lipomo - confine con il comune di Capiago Intimiano;

a sud: via Mirabello dal confine col comune di Capiago Intimiano alla via Canturina, via Canturina S.P. n. 36 in frazione di Trecallo;

a ovest: via Interna in frazione di Trecallo, via Canturina S.P. n. 36, via Val Basca, via della Porta, piazza 4 Novembre, via S. Antonino, via Ripamonti, collegamento e strada di accesso alla proprietà del nuovo seminario minore diocesano, via Baserga, strada che taglia il pianoro di Muggiò collegamento con la via Fogazzaro, tratto di via Fogazzaro, collegamento con la via Predari, via Predari, collegamento con la strada che porta alla chiesa, strada che porta alla chiesa di Muggiò;

a nord: via Oltrecolle.

L'intero territorio, così come sopra delimitato, riveste importante interesse pubblico per le bellezze panoramiche dei quadri naturali che si godono dalle strade, soprattutto dalla via Oltrecolle e dalla via Mirabello e dagli altri punti di vista accessibili al pubblico del territorio stesso.

Il territorio è costituito dalle pendici boscose del Monte Tre Croci che coperte da fitta vegetazione e caratterizzate da alternanza di rilievi e avvallamenti, scendono a nord a formare schermo verde alla città e si ricollegano a sud con la fascia collinare boschiva compresa fra Como-Cantù-Montorfano e Capiago Intimiano.

Sono presenti alcune ville e giardini, soprattutto nella parte sud del territorio stesso, che insieme con i gruppi sparsi di vecchie case, costituiscono complessi di cose immobili aventi valori estetici e tradizionali, ove è nota essenziale la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano.

L'ispettore forestale precisa che gran parte della zona è già soggetta al vincolo idro-geologico previsto dall'art. 1 della legge 30 dicembre 1923, n. 3267 e che la zona medesima è caratterizzata da robinie e castagni, pini silvestri e qualche episodio di betulle e rovere.

LA COMMISSIONE

Udita la relazione della presidenza e convenendo con quanto in essa esposto;

All'unanimità dei voti;

Delibera

di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, numeri 3 e 4 dell'art. 1, a causa del suo notevole interesse pubblico, la zona di cui in premessa.

(*Omissis*).

(2822)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi cinque posti vacanti presso l'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste.

L'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste bandisce i seguenti concorsi:

1) Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di assistente in prova nel ruolo tecnico professionale.

Requisiti richiesti:

a) requisiti generali per l'ammissione al pubblico impiego;

b) diploma di scuola media superiore (maturità scientifica, abilitazione tecnica industriale, geometri o altri titoli equipollenti).

2) Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente in prova nel ruolo amministrativo per l'unità organica «servizi amministrativi».

Requisiti richiesti:

a) requisiti generali per l'ammissione al pubblico impiego;

b) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, ragioneria, geometra o altri titoli equipollenti). *Costituisce titolo* la documentata attività nel campo contabile e finanziario o in campo affine;

3) Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore in prova nel ruolo amministrativo per l'unità organica «servizi amministrativi».

Requisiti richiesti:

a) requisiti generali per l'ammissione al pubblico impiego;

b) diploma di laurea in economia e commercio, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, scienze economiche, scienze economiche e bancarie.

Le domande di ammissione al concorso in carta da bollo dovranno pervenire all'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, ufficio del personale, C.P. 2011 - 340166 Trieste, entro e non oltre le ore 14 del quarantacinquesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di arrivo delle domande sarà comprovata esclusivamente dal timbro a calendario che, a cura della segreteria dell'osservatorio, verrà apposto su ciascuna di esse.

Per le domande inviate per raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per dettagliate informazioni riguardanti i requisiti ed altre indicazioni, nonché per ottenere la copia integrale dei bandi, gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'« ufficio del personale » dell'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste.

(3306)

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Ferrara

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 70, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 17 settembre 1984, si svolgeranno presso l'istituto di patologia generale, via Luigi Borsari, 46, Ferrara, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 luglio 1985, ore 11;
seconda prova: 26 luglio 1985, ore 9,30.

(3307)

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'osservatorio astrofisico di Arcetri - specializzazione servizi generali.

La prova pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'osservatorio astrofisico di Arcetri (Firenze) - specializzazione servizi generali, indetto con decreto ministeriale 14 marzo 1984, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1984, registro n. 36, foglio n. 43, avrà luogo presso l'osservatorio astrofisico di Arcetri, largo Enrico Fermi, 5, Firenze, con inizio alle ore 9 nei seguenti giorni:

8 ottobre 1985 - da Andreoni Giansilvio a Lunardi Paolo;
9 ottobre 1985 - da Magini Marco a Zappacosta Emidio.

(3269)

Diario delle prove di esame del concorso a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università della Tuscia - Viterbo.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università della Tuscia - Viterbo, facoltà di lingue e letterature straniere moderne, gruppo di discipline n. 44, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 15 settembre 1984, si svolgeranno presso la facoltà di lingue e letterature straniere moderne, aula VI, Università degli studi della Tuscia - Viterbo, via S. Camillo De Lellis (ex strada Riello), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 luglio 1985, ore 8,30;
seconda prova: 10 luglio 1985, ore 8,30.

(3367)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco dei primari di chirurgia generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148 ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 4 ottobre 1977, e successive integrazioni, concernente l'elenco dei primari di chirurgia generale, idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Visto l'art. 32 del decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Vista la domanda del dott. Piccinni Lucio, nato a Taranto il 3 agosto 1920, che ha documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di chirurgia generale, idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Piccinni Lucio, nato a Taranto il 3 agosto 1920, può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di chirurgia generale presso enti ospedalieri a prescindere dal possesso dell'idoneità nazionale, avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio-decreto 30 settembre 1938, n. 1631; ed essendo altresì in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e, per l'effetto, l'art. 1 del precedente decreto del 12 gennaio 1985 è integrato con l'inserimento del nominativo del sanitario suindicato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 giugno 1985

Il Ministro: DEGAN

(3311)

Elenco dei primari di radiologia diagnostica idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148 ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 10 ottobre 1977, e successive integrazioni, concernente l'elenco dei primari di radiologia, idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Visto l'art. 32 del decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Viste le domande dei sottoelencati sanitari che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di radiologia diagnostica, idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Articolo unico

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di primario di radiologia diagnostica presso enti ospedalieri a prescindere dal possesso della idoneità nazionale, avendo conseguito un'idoneità in un concorso espletato a termini del regio-decreto 30 settembre 1938, n. 1631; ed essendo altresì in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e, per l'effetto, l'art. 1 del precedente decreto del 1° ottobre 1981 è integrato con l'inserimento dei nominativi dei sanitari sottoindicati:

Agati Giorgio, nato a Tortona il 15 agosto 1932;
Comino Edmondo, nato a Ceva il 10 aprile 1934;
Tettoni Edoardo, nato a Biandrate il 27 ottobre 1933.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 giugno 1985

Il Ministro: DEGAN

(3309)

Elenco dei primari di medicina generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148 ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 28 febbraio 1977, e successive integrazioni, concernente l'elenco dei primari di medicina generale, idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Visto l'art. 32 del decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari, che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di medicina generale, idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Articolo unico

I sottoindicati sanitari, possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di medicina generale presso enti ospedalieri a prescindere dal possesso dell'idoneità nazionale, avendo conseguito un'idoneità in un concorso espletato a termini del regio-decreto 30 settembre 1938, n. 1631; ed essendo altresì in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e, per l'effetto l'art. 1 del precedente decreto del 12 gennaio 1985 è integrato con l'inserimento dei nominativi dei sanitari sottoindicati:

Benvestito Vincenzo, nato a Bari il 6 ottobre 1927;
Salvatore Vincenzo, nato ad Avellino il 26 febbraio 1930.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 giugno 1985

Il Ministro: DEGAN

(3310)

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorsi a posti di personale del ruolo sanitario

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale mauriziano di Torino:

un posto di aiuto corresponsabile di radioterapia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale: medicina - disciplina: radioterapia);

un posto di aiuto corresponsabile di nefrologia ed emodialisi (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale: medicina - disciplina: nefrologia);

un posto di aiuto corresponsabile di radiodiagnostica (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale: medicina - disciplina: radiologia - diagnostica).

Ospedale mauriziano di Lanzo:

un posto di primario di ostetricia e ginecologia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area funzionale chirurgia).

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

(3314)

FONDAZIONE « CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA » DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Concorso ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in S. Giovanni Rotondo (Foggia).

(3315)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 141 del 17 giugno 1985, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative: Aumento del numero dei posti e riapertura dei termini del concorso per l'assunzione di due periti industriali elettronici. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 114 del 16 maggio 1985.

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

PIEMONTE

- **Libreria BERTOLOTTI**
  Corso Roma, 122
  15100 ALESSANDRIA
- **Libreria BOFFI**
  Via dei Martiri, 31
  15100 ALESSANDRIA
- **Ditta I.C.A.**
  Via De Rolandis
  14100 ASTI
- **Casa Editrice ICAP**
  Piazza D. Galimberti, 10
  12100 CUNEO
- **Libreria SALOMONE**
  Via Roma, 64/D
  12100 CUNEO
- **Casa Editrice ICAP**
  Via V. Emanuele, 19
  12051 ALBA (Cuneo)
- **GALLERIA DEL LIBRO**
  Corso Garibaldi, 10
  28100 NOVARA
- **Casa Editrice ICAP**
  Via Monte di Pietà, 20
  10122 TORINO
- **Ditta I.C.A.**
  Via G. Ferraris, 73
  14100 VERCELLI
- **Libreria GIOVANNACCI**
  Via Italia, 6
  13051 BIELLA (Vercelli)

VALLE D'AOSTA

- **Libreria MINERVA**
  Via dei Tillier, 34
  11100 AOSTA

LOMBARDIA

- **Libreria LORENZELLI**
  Viale Papa Giovanni XXIII, 74
  24100 BERGAMO
- **Libreria QUERINIANA**
  Via Trieste, 13
  25100 BRESCIA
- **Libreria NANI**
  Via Cairoli, 14
  22100 COMO
- **Ditta I.C.A.**
  Piazza Gallina, 3
  26100 CREMONA
- **Libreria DI PELLEGRINI**
  Corso Umberto I, 32
  46100 MANTOVA
- **Libreria TICINUM**
  Corso Mazzini, 2/C
  27100 PAVIA
- **Libreria ALESSO**
  Via dei Caimi, 14
  23100 SONDRIO
- **Libreria VERONI**
  Piazza Giovine Italia
  21100 VARESE

TRENTINO ALTO ADIGE

- **Libreria EUROPA**
  Corso Italia, 6
  39100 BOLZANO
- **Libreria DISERTORI**
  Via Diaz, 11
  38100 TRENTO

VENETO

- **Libreria BENETTA**
  Piazza dei Martiri, 37
  32100 BELLUNO
- **Libreria ALL'ACCADEMIA**
  Via Cavour, 17
  35100 PADOVA
- **Libreria PAVANELLO**
  Piazza V. Emanuele, 2
  45100 ROVIGO
- **Libreria CANOVA**
  Via Calmaggiore, 31
  31100 TREVISO
- **Libreria GOLDONI**
  Calle Goldoni 4511
  30100 VENEZIA
- **Libreria GHELFI & BARBATO**
  Via Mazzini, 21
  37100 VERONA
- **Libreria GIURIDICA**
  Via della Costa, 5
  37100 VERONA
- **Libreria GALLA**
  Corso A. Palladio, 41/43
  36100 VICENZA

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- **Libreria ANTONINI**
  Via Mazzini, 16
  34170 GORIZIA
- **Libreria MINERVA**
  Piazza XX Settembre
  33170 PORDENONE
- **Libreria ITALO SVEVO**
  Corso Italia, 9/F
  34100 TRIESTE
- **Libreria BENEDETTI**
  Via Mercatovecchio, 13
  33100 UDINE
- **Libreria TARANTOLA**
  Via V. Veneto, 20
  33100 UDINE

LIGURIA

- **Libreria ORLICH**
  Via Amendola, 25
  18100 IMPERIA
- **Libreria DA MASSA CRISTINA**
  Via Luigi Aragona, 49/A
  19100 LA SPEZIA
- **Libreria MAUCCI**
  Via Paleocapa, 61/R
  17100 SAVONA

EMILIA-ROMAGNA

- **Libreria TADDEI**
  Corso Giovecca, 1
  44100 FERRARA
- **Libreria CAPPELLI**
  Corso della Repubblica, 54
  47100 FORLÌ
- **Libreria MODERNA**
  Corso A. Diaz, 2/F
  47100 FORLÌ
- **Libreria LA GOLIARDICA**
  Via Emilia Centro, 210
  41100 MODENA
- **Libreria FIACCADORI**
  Via al Duomo
  43100 PARMA
- **Tip. DEL MAINO**
  Via IV Novembre, 160
  29100 PIACENZA
- **Libreria LAVAGNA**
  Via Cairoli, 1
  48100 RAVENNA
- **Libreria MODERNA**
  Via Guido da Castello, 11/B
  42100 REGGIO EMILIA

TOSCANA

- **Libreria PELLEGRINI**
  Via Cavour, 42
  52100 AREZZO
- **Libreria SIGNORELLI**
  Corso Carducci, 9
  58100 GROSSETO
- **Editore BELFORTE**
  Via Grande, 91
  57100 LIVORNO
- **Libreria BARONI**
  Via Fillungo, 43
  55100 LUCCA
- **Libreria Prof.le SESTANTE**
  Via Montanara, 9
  55100 LUCCA
- **Libreria VORTUS**
  Galleria L. Da Vinci, 27
  54100 MASSA CARRARA
- **Libreria VALLERINI**
  Via dei Mille, 13
  56100 PISA
- **Libreria TURELLI**
  Via Macallè, 37
  51100 PISTOIA
- **Libreria TICCI**
  Via delle Terme, 5/7
  53100 SIENA

UMBRIA

- **Libreria SIMONELLI**
  Corso Vannucci, 82
  06100 PERUGIA
- **Nuova Libreria LUNA**
  Via Gramsci, 41/43
  06034 FOLIGNO (Perugia)
- **Libreria ALTEROCCA**
  Corso Tacito, 29
  05100 TERNI

MARCHE

- **Libreria FOGOLA**
  Piazza Cavour, 4/5
  60100 ANCONA
- **Libreria MASSIMI**
  Corso V. Emanuele, 23
  63100 ASCOLI PICENO
- **Libreria PROPERI**
  Corso Mazzini, 188
  63100 ASCOLI PICENO
- **Libreria ALBERTINI**
  Via Risorgimento, 33
  63039 S.BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
- **Libreria MORICHETTA**
  Piazza Annessione, 1
  62100 MACERATA
- **Libreria TOMASSETTI**
  Corso della Repubblica, 11
  62100 MACERATA
- **Libreria SEMPRUCCI**
  Corso XI Settembre, 6
  61100 PESARO

LAZIO

- **Libreria CATALDI**
  Via Minghetti, 4/A
  03100 FROSINONE
- **Libreria DI MICCO UMBERTO**
  Via E. Zincone, 28
  03039 SORA (Frosinone)
- **Libreria LA FORENSE**
  Via dello Statuto, 28/30
  04100 LATINA
- **Libreria CENTRALE**
  Piazza V. Emanuele, 8
  02100 RIETI
- **Libreria CAMERA DEPUTATI**
  Via Uffici del Vicario, 17
  00186 ROMA
- **Libreria DEI CONGRESSI**
  Viale Civiltà del Lavoro, 124
  00144 ROMA
- **Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma**
  Piazzale Clodio
  00195 ROMA
- **Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA**
  Via Santa Maria Maggiore, 121
  00185 ROMA
- **Libreria BENEDETTI**
  Palazzo Uffici Finanziari
  01100 VITERBO

ABRUZZO

- **Libreria MARZOLI**
  Via B. Spaventa, 18
  66100 CHIETI
- **Libreria VETRONE**
  Piazza del Duomo, 59
  67100 L'AQUILA
- **Libreria COSTANTINI**
  Corso V. Emanuele, 146
  65100 PESCARA
- **Libreria BESSO**
  Corso S. Giorgio, 52
  64100 TERAMO

MOLISE

- **Libreria DI E.M.**
  Via Monsignor Bologna, 67
  86100 CAMPOBASSO
- **Libreria PATRIARCA**
  Corso Garibaldi, 115
  86170 ISERNIA

CAMPANIA

- **Libreria CESA**
  Via G. Nappi, 47
  83100 AVELLINO
- **LE FORCHE CAUDINE**
  S.S. Appia km 258
  82100 BENEVENTO
- **Libreria CROCE**
  Piazza Dante
  81100 CASERTA
- **Libreria MATTERA**
  80075 FORIO D'ISCHIA (Napoli)
- **Libreria INTERNAZIONALE**
  Piazza XXIV Maggio, 10/11
  84100 SALERNO
- **Libreria AMATO ANTONIO**
  Via dei Goti, 4
  84012 ANGRI (Salerno)
- **Libreria RONDINELLA**
  Corso Umberto I, 253
  84013 CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
- **Libreria CRISCUOLO**
  Traversa Nobile angolo Via S. Matteo, 51
  84014 NOCERA INFERIORE (Salerno)
- **Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE**
  Piazza Municipio
  84016 PAGANI (Salerno)

PUGLIA

- **Libreria ATHENA**
  Via M. di Montrone, 86
  70100 BARI
- **Libreria PIAZZO**
  Piazza Vittoria, 4
  72100 BRINDISI
- **Libreria PATIERNO**
  Portici Via Dante, 21
  71100 FOGGIA
- **Libreria FORENSE**
  Via Monte Pasubio, 19/A
  73100 LECCE
- **Libreria MILELLA**
  Via Palmieri, 30
  73100 LECCE
- **Libreria FUMAROLA**
  Corso Italia, 229
  74100 TARANTO

BASILICATA

- **Libreria MONTEMURRO**
  Via del Corso, 1/3
  75100 MATERA
- **Centro Edit. LUCANO**
  Via XX Settembre, 19
  85100 POTENZA

CALABRIA

- **Libreria G. MAURO**
  Corso Mazzini, 89
  88100 CATANZARO
- **Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.**
  Via Vittorio Veneto, 11
  88074 CROTONE (Catanzaro)
- **Libreria DOMUS**
  Via Monte Santo
  87100 COSENZA
- **Libreria S. LABATE**
  Via Giudecca
  89100 REGGIO CALABRIA

SICILIA

- **Libreria L'AZIENDA**
  Via Callicratide, 14/16
  92100 AGRIGENTO
- **Libreria SCIASCIA**
  Corso Umberto, 111
  93100 CALTANISSETTA
- **Libreria ARLIA**
  Via V. Emanuele, 60/62
  35131 CATANIA
- **Libreria GARGIULO**
  Via F. Riso, 56/58
  95100 CATANIA
- **Libreria LA PAGLIA**
  Via Etnea, 393/395
  95100 CATANIA
- **Libreria BUSCEMI G. B.**
  Piazza V. Emanuele
  94100 ENNA
- **Libreria O.S.P.E.**
  Piazza Cairoli, isol. 221
  98100 MESSINA
- **Libreria FLACCOVIO DARIO**
  Via Ausonia, 70/74
  90100 PALERMO
- **Libreria FLACCOVIO LICAF**
  Piazza Bon Bosco, 3
  90100 PALERMO
- **Libreria FLACCOVIO S.F.**
  Piazza V. E. Orlando 15/16
  90138 PALERMO
- **Libreria DANTE**
  Piazza Libertà
  97100 RAGUSA
- **Libreria CASA DEL LIBRO**
  Via Maestranza, 22
  96100 SIRACUSA
- **Libreria DE GREGORIO**
  Corso V. Emanuele, 18
  91100 TRAPANI

SARDEGNA

- **Libreria DESSÌ**
  Corso V. Emanuele, 30/32
  09100 CAGLIARI
- **Libreria EINAUDI EDITORE**
  Via Veneto, 86
  08100 NUORO
- **Libreria SANNA GIUSEPPE**
  Via del Ricovero, 70
  09170 ORISTANO
- **MESSAGGERIE SARDE**
  Piazza Castello, 10
  07100 SASSARI
- **Libreria LOBRANO**
  Via Sassari
  07041 ALGHERO (Sassari)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

			Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L.	1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L.	6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227

(c. m. 411100851430)